

INTERVISTA AL COMPAGNO GUIDO FANTI

Il diritto di governare reclamato dalle Regioni

L'impegno della Giunta emiliana per imporre il passaggio dei poteri - L'offensiva della destra per bloccare le spinte per una politica di rinnovamento del Paese - Possibile rafforzare l'unità delle forze democratiche - Le ripercussioni delle decisioni americane

Dal nostro inviato

BOLOGNA 6

I problemi della ripresa economica, le maggiori difficoltà della situazione, la incertezza delle prospettive, acquistano in Emilia un peso particolare. La guerra commerciale dichiarata da Nixon, per esempio, significa nuove pesanti difficoltà per settori industriali importanti come la ceramica e la calzatura. Ma questo è solo l'ultimo - anzi non se contano - elemento di difficoltà inserito in una realtà economica già turbata da crisi profonde.

Questa situazione complicata

deve essere affrontata con un atteggiamento che non si divida in modo schematico l'impegno di ieri e quello di oggi. Da quando siamo nati come regione politica è stato un impegno di governo. Abbiamo dovuto sostenere e sostenere ancora una dura e difficile battaglia per difendere la nostra autonomia e quindi affermare il dettato costituzionale. La nostra iniziativa si è sviluppata inoltre, in direzione di tutti i problemi grandi e piccoli che si sono presentati alla nostra attenzione.

Per esempio abbiamo

chiarmente affermato il nostro impegno in difesa della democrazia, ritenendo un successo contro le decisioni prese di chiudere gli stabilimenti Erpidani di Massa Lombarda e in Viro di Bologna. L'anno scorso questa linea di azione muovendo anche in questi giorni per respingere il tentativo del governo di sottrarre di colpo le potestà alle Regioni. Come si vede non è soluzione di continuità nella nostra azione.

E allora perché ha mar-

cato l'assenza di cominciare a governare? Penso che con la ripresa autunnale l'iniziativa politica della regione deve essere ripresa. Per questo abbiamo da tempo in mente di affrontare i problemi che abbiamo di fronte - e che turbano settori molto importanti della nostra società - da un'opera di artigiano, di medi produttori della città e della campagna - devono essere affrontati utilizzando i poteri di cui disponiamo.

La penetrazione mafiosa a Roma con la complicità di altolocati personaggi dc e di pubblici poteri

LA «SEZIONE OSPEDALI» DELLA MAFIA

La scalata all'«Eastman», primo ospedale regionalizzato - Interviene il prefetto Ravalli: le pesanti accuse del prof. Pugliese defenestrato - Rimi avrebbe dovuto controllare il settore ospedaliero - Chi è «l'on.le doroteo siciliano» amico di Coppola?



Guardie forestali impegnate a combattere l'incendio all'Argentaro

Uno dei comitati che sarebbe venuto a Natale Rimi se non fosse stato scoperto come «sospetto mafioso» alla Regione laziale era quello di controllo sugli Ospedali regionalizzati. E qui si apre un induttivo capitolo sulla mafia romana e sui suoi potenti protettori.

Nei corsi degli articoli che il nostro giornale ha pubblicato partendo dal caso di Natale Rimi innestato nell'organizzazione della Regione laziale, i personaggi passati in esame sono stati molti. I parenti mafiosi di Rimi, i famosi «amici» mafiosi che hanno introdotto e protetto alla Regione il noto Jaloneggi oggi proposto per il confino di polizia.

Altri protettori

Nella galleria dei personaggi che mancava il famoso agrario con i faccendieri della Stato. Certo, Coppola stesso tornò a suo tempo nomi di deputati e di ministri dc eletti grazie al suo intervento. Ma sono nomi di morti (Mastella, Aiala, Aiala) o nomi di vivi taciturni non smentiscono. Ci sono leaders che parlano di maggioranza che vengono regolarmente invitati a pianzare e a fare il bagno nel villino - modesto all'apparenza - ma anche ormai sembra chiaro, pur impertinente di Palazzo Chigi - di Frank Coppola a Tor San Lorenzo e ci sono nomi più sconosciuti ma anche essi importanti di prefetti, direttori generali di ministeri, funzionari di questura, magistrati, poliziotti, nessuno nessuna polizia li persegue o li individua o li propone per il confino. I nomi sono grossi.

Sanità e assistenza sociale

I decreti governativi pregiudicano la riforma

Il giudizio critico delle commissioni sicurezza sociale e per le autonomie locali del Pci - Il governo vuole sottrarre alle Regioni il controllo sulla igiene ambientale, sulla medicina del lavoro

Si è svolta ieri a Roma una riunione promossa dal ministero della Sanità e della Assistenza Sociale per la sicurezza sociale della Sezione per le Regioni o le autonomie locali del Pci alla quale hanno partecipato i comitati regionali e i comitati provinciali che si occupano dei problemi della sanità e dell'assistenza sociale per l'esame dei decreti emanati dal governo che si occupano di trasferire ai governi delle Regioni i compiti di controllo della sanità e dell'assistenza sociale.

Gravi responsabilità governative per la distruzione del patrimonio forestale

Da 15 anni inattuato il piano per salvare i boschi in Italia

Risale al '55 un progetto che è ancora lettera morta - Ai disastri del fuoco in Maremma e altrove si somma l'inefficienza legislativa - Un impegno internazionale non rispettato - Interrogazione del Pci

Il fuoco che per quattro giorni ha devastato i grandi boschi della Maremma è il naturale sottoprodotto di un incendio che si è esteso per un'area di oltre 10 mila ettari. Il fuoco ha distrutto una parte del patrimonio forestale della Maremma e in questa zona il governo ha deciso provvedimenti ed interventi per il recupero delle zone devastate dal fuoco.

SI APRE SABATO A TORINO

Le principali manifestazioni del Festival

«I giovani con il Vietnam» - Il padiglione del Lunachod - La diffusione e gli spettacoli - Domenica 19 il comizio di chiusura di Berlinguer

TORINO 6

La poche ore che restano del Festival di Torino in occasione del 15° anniversario della fondazione del Pci. Il parco Ruffini dove ha sede il palazzetto dello sport è ormai un cantiere con decine di opere in corso. In attesa di iniziare la lotta contro il tempo per essere addebiti, il Pci ha deciso di dare vita al Festival di Torino. Il festival si aprirà sabato 13 settembre con il comizio di apertura che sarà organizzato dal Pci. Il festival si chiuderà domenica 19 settembre con il comizio di chiusura di Berlinguer.

A tutte le federazioni

Fotoriproduzioni per il 50° del Pci

Si ha notizia che un editore di Milano sta inviando alle sue Federazioni un numero di fotografie di dirigenti del movimento operaio internazionale in sede di un'indagine di tipo investigativo per la vendita di materiale di propaganda. Poche settimane fa il Pci ha denunciato l'operazione di un certo numero di dirigenti del movimento operaio internazionale in sede di un'indagine di tipo investigativo per la vendita di materiale di propaganda.

Incontri a Bologna della delegazione del Pci giapponese

BOLOGNA 6

La delegazione del Partito comunista giapponese diretta dal compagno Kenji Miyamoto, Presidente del Praidium del Cc che soggiorna in Italia su invito del Comitato centrale del nostro partito, si incontra a Bologna alla Regione con l'assessore Stefano. In Comune con il sindaco Zanighera e con i compagni della sezione comunista. In serata la delegazione si incontra con i compagni della Direzione del nostro partito a termine del breve soggiorno in Italia.

Sono chiuse nella cassaforte dell'Antimafia

Finalmente al sicuro le famose «bobine»

Compromettenti conversazioni - Una dura smentita del giudice Vitalone

In ballo? È vero che ci sono documenti che implicano il giudice Vitalone di cui è stato fatto il nome appunto in relazione a queste telefonate. Si è subito procurato Vitalone di cui è stato fatto il nome appunto in relazione a queste telefonate. Si è subito procurato Vitalone di cui è stato fatto il nome appunto in relazione a queste telefonate.

La morte di Panfilo Gentile

Lo scrittore e giornalista Panfilo Gentile è morto nella sua abitazione di via Lazio a Roma aveva 82 anni.

La morte di Panfilo Gentile

Lo scrittore e giornalista Panfilo Gentile è morto nella sua abitazione di via Lazio a Roma aveva 82 anni.

La morte di Panfilo Gentile

Lo scrittore e giornalista Panfilo Gentile è morto nella sua abitazione di via Lazio a Roma aveva 82 anni.